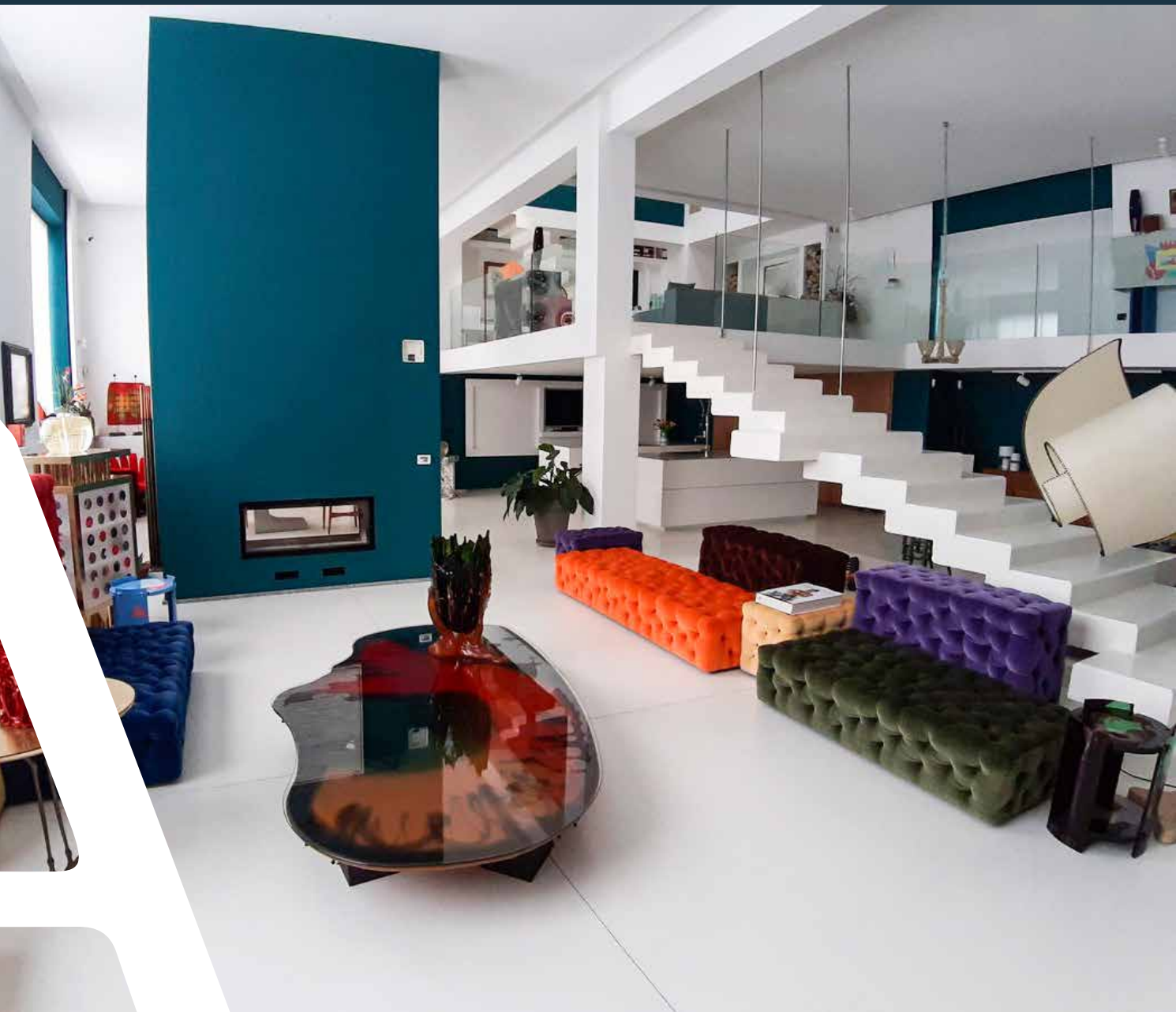


LOFT

Altissimo design in Borgo Vittoria





Il contesto

Borgo Vittoria

Borgo Vittoria ha una storia molto interessante. Fino alla prima metà dell'ottocento, la zona ora occupata dal popoloso quartiere era aperta campagna, e per i torinesi che abitavano in città arrivare fino in quei luoghi ricchi di osterie e trattorie, come anche giungere fino alla Madonna di Campagna o Lucento, era un viaggio non privo d'impegno e d'avventura.

Quindi terre coltivate, un continuo diramarsi di bialere, cascine sparpagliate ed il ricordo di una grande battaglia tra piemontesi e francesi. La particolare ricchezza d'acqua della zona attirò i primi industriali di quella parte di secolo ormai votata entusiasticamente al progresso, facendo sì che gli antichi proprietari, generalmente appartenenti all'antica classe nobiliare ormai rimasta orfana del Re, cedessero loro le proprie terre, diventate dispendiose e gravose per le loro esangui finanze. Succedeva così che, intorno al 1880, la famiglia Alfieri di Sostegno vendesse i propri terreni alla Ditta Emmanuel Levi e Figli, banchieri, i quali suddivisero gli appezzamenti in lotti più piccoli per rivenderli agli abitanti dei paesi vicini, allettandoli con la proposta di una casetta con orto attiguo. Nasceva così la Borgata Levi.

In quei tempi, l'attaccamento a valori quali la Fede e la Patria era decisamente più sentito che non oggi, per cui non stupisce il fatto che i primi abitanti della Borgata Levi lamentassero la mancanza di una chiesa. I Levi decisero dunque di donare un appezzamento di terreno che fosse destinato alla costruzione di una chiesa cattolica, a condizione che i promotori dell'iniziativa presentassero la somma di denaro necessaria per la stipula dell'atto ed un disegno dell'edificio da costruirsi. Venne costituita così l'Opera di Nostra Signora della Salute, che ottenne la donazione del terreno il 26 luglio 1887, con l'ulteriore vincolo imposto che la chiesa venisse aperta entro cinque anni e dichiarata ultimata dall'autorità ecclesiastica entro dieci, pena la restituzione del terreno alla famiglia Levi.

Loft

Loft di altissimo design in Borgo Vittoria

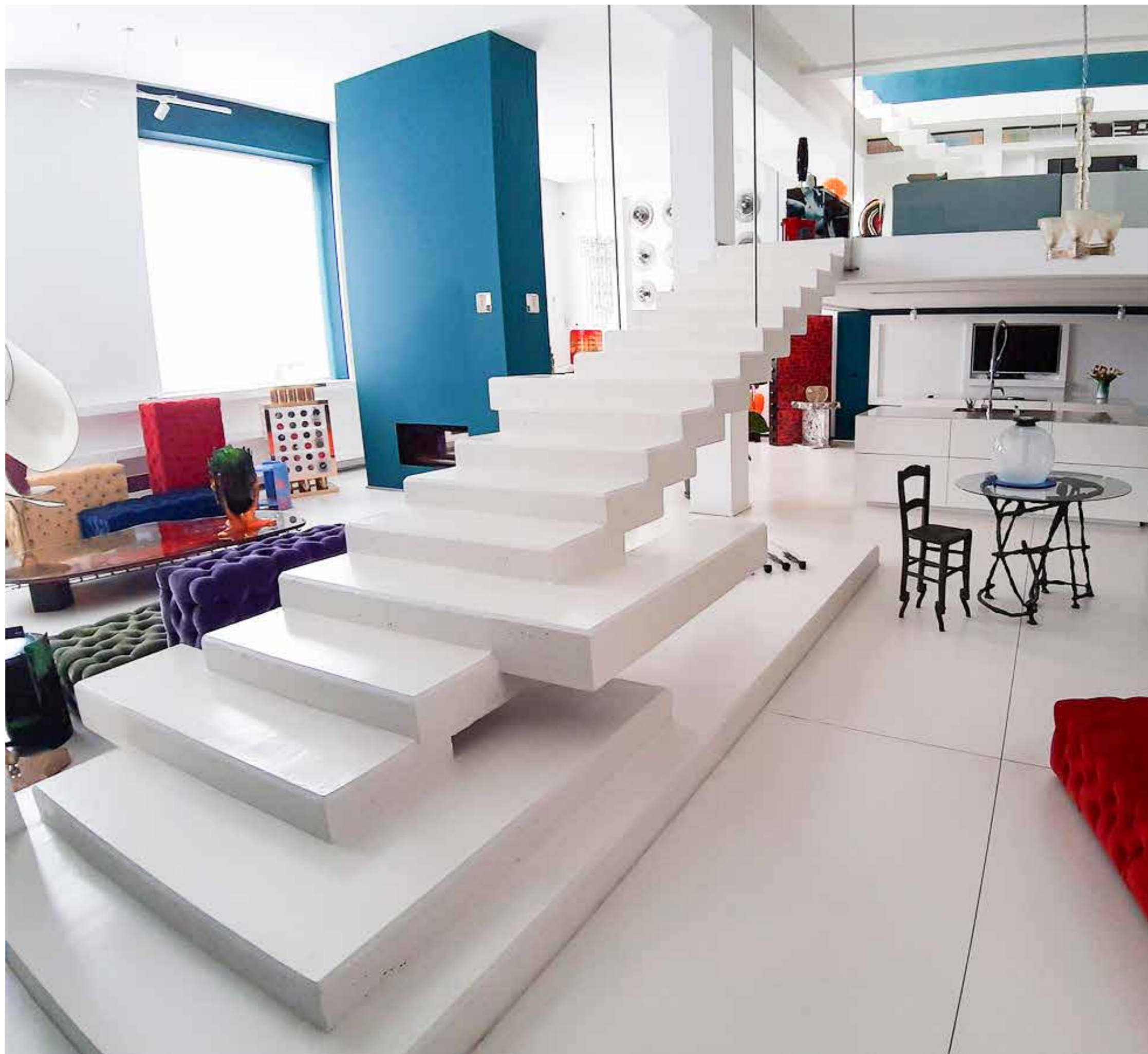
In un contesto cittadino in pieno sviluppo urbanistico e commerciale, proponiamo un loft di circa 315 mq. di altissimo valore architettonico, dove le forme ed i colori si uniscono in unico ed affascinante immobile fuori dagli schemi canonici del vivere in città.

Infatti questa ristrutturazione di una vecchia officina, ha ridato vita ad un angolo di città inaspettato, entrando nell'immobile si percepisce una atmosfera newyorkese insolita nella nostra Torino che fa volare la nostra immaginazione nelle strade di Los Angeles piuttosto che di Detroit.

I volumi interni, le scale a giorno, i camini passanti i bagni con ampie vetrate, tutto è mozzafiato. Come non rimanere stupiti poi salendo le scale che ci portano all'incredibile giardino pensile di oltre 200 Mq, dove il verde ci porta a immaginare un resort di lusso, idromassaggio, area relax, zona pranzo sotto un gazebo che ci ripara dal sole, tutto è stato realizzato per vivere la vera essenza dell'abitare.

Non possiamo anche non accennare alle caratteristiche costruttive di altissimo valore tecnologico come il cappotto termico, il riscaldamento radiante a pavimento, le porte blindate Oikos, le incredibili luci che ci portano ad una atmosfera surreale, le magnifiche e ampie vetrate di 3 metri x 2,50 antisfondamento e tanti altri dettagli, e per ultimo non poteva mancare un indipendente box auto.

E' una proposta Arcase solo per intenditori.



L'immenso Salone

Uno Spazio in cui Vivere nel Comfort



Il soppalco

Luminosità e Altezze





La Cucina

Monoliti che fungono da Isola



Il Bagno

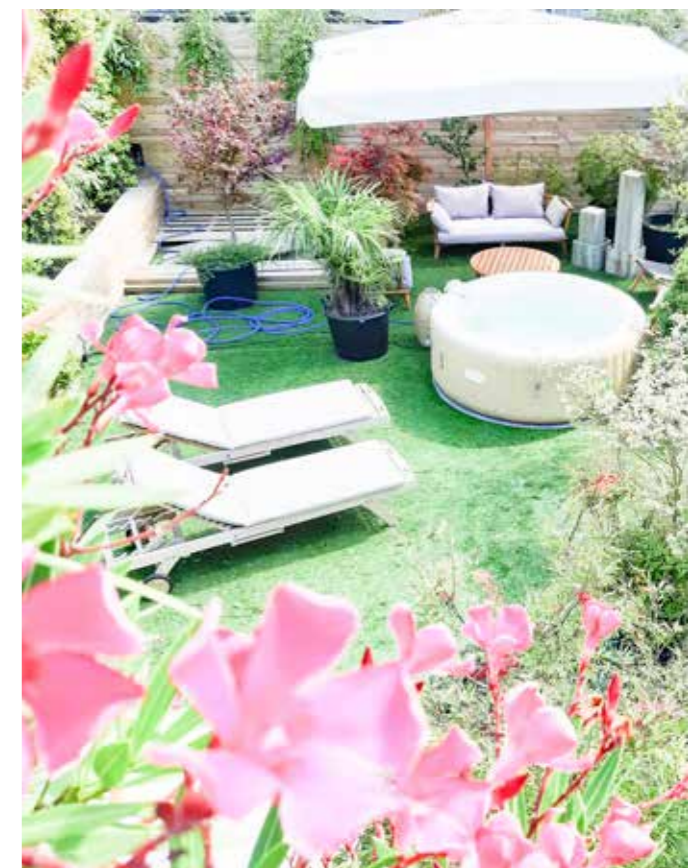
Linee Semplici e Materiali di Pregio





Il terrazzo

Un Giardino Zen sul Tetto





Arcase Group sas

Via Lamarmora, 18 - 10128 Torino

+39 011 50 43 33

direzione@arcase.it

www.arcase.it

Inquadra il **QRCode** per visitare la scheda completa dell'immobile sul sito **www.arcase.it**

